

Revisè D.D. 462/111/2013

CORTE DEI CONTI



0032765-11/11/2013-SCCLA-Y31PREV-A



*[Handwritten signature]*

DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI 31. OTT. 2013 21070 FER
---

*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
 Corte dei conti  
 SERVIZIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
 DEL MIUR, MIBAC  
 FORMAZIONI SOCIALI

DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI

Il Direttore Generale

27 NOV 2013

Reg. 14 foglio 330

Cons. Riccardo VENTRE

VISTO il R.D. 18.11.1923 n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge 14.1.1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 20.4.1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il D. Lgs. 7.8.1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, trattante "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7/4/2011 n. 144 inerente il "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 25 agosto 2011;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2012 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2013, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2013 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 185 del 4 febbraio 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2011 registrato presso la Corte dei Conti in data 3 gennaio 2012 Registro 1- Foglio 6, di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali al Dott. Danilo Giovanni Festa;

VISTO la legge 11 agosto 1991 n. 266 "legge quadro sul volontariato";

VISTO l'articolo 96 della legge 21 novembre 2000, n. 342 contenente, tra l'altro, interventi a sostegno del volontariato;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 177 del 14 settembre 2010, attuativo dell'art. 96 della Legge 342/2000, con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, in materia di attività di utilità sociale, in favore di associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2010 - Serie Generale - n. 255;

VISTO il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2012, registrato dall'U.C.B. in data 22 gennaio 2013 n. 10444, clausola n. 01, con il quale è stata impegnata la somma di euro 7.750.000,00 per l'anno finanziario

*[Handwritten mark]*



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI

**Il Direttore Generale**

2012, a favore delle associazioni di volontariato ed Onlus, secondo le disposizioni di cui al D.M. attuativo n. 177 del 2010;

**VISTO** l'art.20 della legge 24 novembre 2003 n. 326 che prevede "agevolazioni fiscali a favore delle associazioni di volontariato e delle Onlus";

**VISTO** l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, lettere a) b) c), del citato D.M. attuativo n. 177 del 2010, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate all'attività istituzionale delle associazioni di volontariato e delle Onlus sono suddivise: nella misura dell'60% per l'acquisto di autoambulanze, nella misura del 35% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

**VISTO** l'articolo 1, comma 2, del citato D.M. attuativo n. 177 del 2010, il quale prevede che il contributo può costituire una percentuale del prezzo di acquisto del bene, determinata sulla base delle domande pervenute e ritenute ammissibili;

**VISTO** l'articolo 1, comma 4, del citato D.M. attuativo n. 177 del 2010, il quale prevede che la quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, spettante alle associazioni delle Province Autonome di Trento e Bolzano e ripartita secondo i criteri stabiliti dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, venga attribuita direttamente alle predette Province, che provvedono all'erogazione dei contributi in favore dei beneficiari;

**CONSIDERATO** che i termini relativi all'istruttoria del procedimento di cui all'art. 7 del citato D.M. 177/2010 sono risultati interrotti a seguito delle comunicazioni inviate alle associazioni di volontariato ed Onlus, concernenti l'integrazione della documentazione mancante per il completamento dell'istruttoria, intervenute in successione temporale in data 30 aprile 2013 prot. 34/0005416/MA002.A002 e 18 ottobre 2013 prot. 34/0010900.A002;

**CONSIDERATO** che, conseguentemente, l'importo complessivo dei contributi da attribuire ed erogare alle associazioni di volontariato ed Onlus per l'esercizio finanziario 2012, è pari ad euro 7.750.000,00, ed è distribuito come di seguito:

-euro 4.650.000,00 alle organizzazioni per l'acquisto di ambulanze

-euro 2.712.500,00 alle organizzazioni per l'acquisto di beni strumentali

-euro 387.500,00 alle organizzazioni per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

**ACCERTATO** che sono state dichiarate ammissibili complessivamente per l'anno 2012 richieste di contributo pari ad euro 31.593.741,38;

**ACCERTATO** che, sulla base delle domande di contributo dichiarate ammissibili, i competenti Uffici della Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali hanno provveduto a determinare le percentuali del prezzo dei beni acquistati ammessi al contributo nella misura del 42,21297829% per le ambulanze, nella misura del 14,75642947% per i beni strumentali e del 17,64287662% per i beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

**VISTO** l'articolo 7 del citato D.M. attuativo n. 177 del 2010, il quale prevede che la Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali comunica con decreto del Direttore Generale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e diffuso sul sito istituzionale del Ministero, l'elenco delle associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ammesse con l'indicazione del contributo concesso;



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI

Il Direttore Generale

DECRETA

Articolo 1

Per quanto citato in premessa, sono attribuite e autorizzate le quote di contributo per l'annualità 2012, in favore delle associazioni di volontariato ed Onlus che hanno presentato le richieste per gli acquisti di ambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche e ritenute ammissibili ai sensi del D.M. attuativo 14 settembre 2010, n. 177, così come di seguito distribuite:

- € 4.650.000,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze
- € 2.712.500,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali
- € 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche.

Gli importi dei contributi attribuiti alle associazioni beneficiarie e distinti per le tre categorie di beni, sono riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.M. attuativo n. 177 del 2010 sono attribuite, e quindi autorizzate, alle province autonome di Trento e Bolzano le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, ottenute sommando le quote percentuali assegnate alle associazioni delle rispettive province, come risultanti dall'**Allegato 1**, onde consentire alle medesime l'erogazione dei contributi direttamente in favore dei beneficiari.

Ai sensi dell'art.32 della Legge 69/2009, il decreto con il relativo Allegato 1 per l'annualità 2012, parte integrante del presente decreto e contenente le tabelle con gli elenchi delle organizzazioni beneficiarie con gli importi attribuiti, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero preceduto dal Comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 23 ottobre 2013

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE <i>Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i>
<b>VISTO DI REGOLARITA'</b>
N. 1214 DEL 04/11/2013
IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa Daniela De Vincenzo

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Danilo Giovanni Festa)